Siracusa. Villette e centro commerciale di Epipoli: delega d'indagini ai Carabinieri

Saranno i carabinieri della sezione Tutela Patrimonio Culturale ad esaminare la documentazione relativa al progetto per la realizzazione di 71 villette e due centri commerciali-direzionali e turistico-ricettivi ad Epipoli. Sotto esame anche gli atti relativi ad un ricorso presentato dalla società costruttrice del centro commerciale Fiera del Sud al Consiglio di Giustizia Amministrativa, per la cui acquisizione sono stati delegati i Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Palermo. Il terreno oggetto del progetto edilizio fa parte dell'altipiano dell'Epipoli, un'area di notevole interesse storico sottoposta a vincolo archeologico e paesaggistico.
I militari su muovono su delega della Procura. Nel 2011, la Soprintendenza di Siracusa aveva negato l'autorizzazione al progetto. Da lì una sequela di ricorsi e impugnative sino ad arrivare al Cga dove attualmente è in analisi la vicenda.

Siracusa. Il sindaco a muso duro: "Noi trasparenti, basta allusioni"

Alle parole della consigliera Simona Princiotta replica il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. "Respingo ogni

allusione sugli appalti per la gestione del servizio idrico e degli asili nido. Io mi attengo alle dichiarazioni del procuratore capo, Francesco Paolo Giordano. Se la consigliera Princiotta è a conoscenza di altre notizie, le invito a diffonderle. Così come dovrebbe dare notizia delle informazioni di garanzia che le sono state notificate. Valuterò assieme a miei legali se presentare querela per le sue allusioni su presunte spartizioni di appalti, ma ribadisco quanto già detto in passato: sulla gestione del servizio idrico, la Giunta, in una situazione di estrema emergenza, ha dato un indirizzo politico che i tecnici hanno trasformato in atti amministrativi, con il risultato che la città non ha mai subito interruzioni nell'erogazione dell'acqua e che sono stati garantiti i posti di lavoro; il servizio degli asili nido è stato assegnato da una commissione composta da tre membri: uno del Comune e due dell'Urega regionale".

Il primo cittadino contrattacca. "Non altrettanto trasparenti sono le delibere che la consigliera Princiotta approvò quando era assessore nella giunta di Forza Italia: la 189 del 27 maggio 2009 con la quale il Comune partecipava al finanziamento del Telesoccorso, da noi cancellato; la 497 del 22 dicembre 2008 sui 33 mila euro di contributi a società sportive comprese quelle che oggi lei attacca; la 41 del 2 febbraio 2009 con la quale veniva prorogato l'affidamento della gestione degli asili nido, proroghe da noi eliminate con un nuovo appalto, e che oggi lei denuncia. E come mai, nel periodo del suo assessorato con rubrica al Contenzioso, il numero delle liti e delle transazioni è cresciuto un maniera esponenziale anche a favore di persone vicine al mondo politico?".

Garozzo chiama poi in causa anche il deputato nazionale, Pippo Zappulla, pure lui grande accusatore di queste ultime settimane."Mi chiedo se, quando parla di sottovalutazione del problema, l'onorevole Zappulla sia consapevole che il centrodestra a cui fa riferimento aveva come protagonista in Giunta la consigliera da lui difesa e se è a conoscenza degli atti che approvava. E sul capogruppo Pd, Francesco Pappalardo,

voglio rassicurare Zappulla: manterrà l’incarico fino alla fine del mandato e, quindi, sono lieto di apprendere che non parteciperà alla riunione di lunedì. Infine, prendo spunto da un’affermazione della consigliera Princiotta sul consigliere Armaro per chiarire che la moralità e la competenza di una persona non si misura in base ai voti. Il suo parametro di valutazione è per me agghiacciante”.

Siracusa. Il Pd e le indagini al Vermexio, Lo Giudice: "confrontiamoci lunedì"

Toni sempre più alti, anche all’interno del Pd, dopo i fatti che hanno toccato le istituzioni cittadine. Un escalation che lascia presagire una riunione “calda” lunedì prossimo. Prova a riportare la calma il segretario provinciale del partito, Alessio Lo Giudice. “Continuo a leggere ed ascoltare dichiarazioni incaute e sopra le righe in merito alle vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcuni rappresentanti delle istituzioni della di Siracusa. Dichiarazioni provenienti anche da esponenti del Partito Democratico e spesso irriguardose nei confronti dei compagni di partito. Sottolineo che il Pd non ha mai sottovalutato ciò che sta accadendo, ritenendo che le ipotesi di reato emerse in questi giorni siano di assoluta gravità. In più – dice Lo Giudice – ritengo che non ci sia stata alcuna sottovalutazione della situazione neanche da parte dell’amministrazione comunale, che si è dichiarata pronta a collaborare con l’autorità giudiziaria”.
Poi l’invito rivolto ai rappresentanti Pd. “Ricondurre la discussione sul piano che a noi spetta, che è quello politico. Si abbandonino le richieste di dimissioni da una parte e di

interventi di organismi di garanzia del partito dall’altra. Azioni velleitarie”.
Lunedì sera Lo Giudice ripeterà il suo invito ai deputati del Pd, al sindaco Garozzo, agli assessori e ai consiglieri comunali di centrosinistra: “una verifica che conduca ad atti concreti di discontinuità e rilancio politico. Chi, per qualsiasi ragione di carattere politico, dovesse decidere di non partecipare, si assumerà la responsabilità della chiusura al confronto”.

Siracusa. Bretella di Targia, tra un mese via ai lavori per la nuova strada senza limitazioni

Tra un mese esatto potrebbero finalmente cominciare i lavori per la realizzazione della cosiddetta bretella di Targia. Un raddoppio di carreggiata che trasformerà in una vera e propria strada l’attuale lingua di asfalto che si arrampica da Targia a Scala Greca. Lo conferma l’assessore ai lavori pubblici, Alfredo Foti.
Dopo l’aggiudicazione provvisoria alla Geraso srl Con.Pat di Reggio Calabria si stanno completando le operazioni per giungere alla fase definitiva e quindi alla consegna dei lavori.
La nuova carreggiata sarà larga 10 metri, transitabile in entrambi i sensi di marcia e senza alcuna limitazione di carico. Vale a dire che anche autobus e mezzi pesanti potranno liberamente transitare, a differenza di quanto oggi avviene sul dimenticato viadotto di Targia. Previste opere stradali di

supporto, una nuova segnaletica ed opere di ingegneria naturalistica di terre armate.
Poco più di un milione di euro il costo dell'operazione, finanziata dal Comune di Siracusa. I lavori dovrebbero durare 240 giorni circa. Al termine il viadotto di Targia verrà chiuso. Sperando non venga anche definitivamente dimenticato.

Siracusa. Kilian Perschini si aggiudica l'edizione 2015 della Cocktail Competition

Kilian Persichini si è aggiudicato l'edizione 2015 della Cocktail Competition 2015 lanciata da Confcommercio. Il suo "Pika Frozen" ha conquistato il palato della giura di esperti. Con lui sul podio Giuseppe Tiralongo, con il suo cocktail fresco ed aromatico "Rickye Tiki Taka", e Gabriele Saraceno che ha proposto un mix di rum, liquori alla vaniglia e al cacao e frangelico denominato "Smart Cocktail", entrambi ex aequo al secondo posto, cn sul gradino più basso del podio Giuseppe Floresta e il suo fruttato "Pulp Frozen".
Il corso per barman, promosso da Fipe e Confcommercio Siracusa e guidato dal Maestro Pierluigi Cucchi, ha consentito ai ragazzi di acquisire velocemente le nozioni necessarie per presentare cocktail di alta qualità ed esteticamente innovativi.

Siracusa. Tubazione rotta, niente acqua a Cassibile e Fontante Bianche. Disagi al Villaggio Miano

Rubinetti a secco a Cassibile e Fontane Bianche. Alla base dei disagi segnalati dai residenti della zona, la rottura della tubazione principale che si trova in via Nazionale, il viale centrale del quartiere periferico del capoluogo. Necessario,secondo quanto spiega la Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato, interrompere l'erogazione idrica nell'area, fino a Fontane Bianche, "per permettere ai tecnici di ripristinare la normale fornitura dell'acqua nel più breve tempo possibile. L'intervento è previsto per una durata di circa tre ore". Disagi in vista anche nella zona del Villaggio Miano. Previsto il distacco dell'erogazione idrica per tre ore, questa sera, a partire dalle 23. Una scelta legata alla necessità di avviare i lavori di sostituzione della tubazione in viale Epipoli.

Siracusa e Priolo, blitz di Forza Nuova nelle sedi Pd: "Regalasi cittadinanza"

A Siracusa ed a Priolo sono apparsi nella notte dei cartelli particolari accanto all'ingresso delle segreterie del Pd. Ad affiggerli, attivisti di Forza Nuova Sicilia. "Regalasi cittadinanza italiana, rivolgersi a Matteo Renzi", questo

quanto scritto sugli stampati che ricalcano il tradizionale stili degli avvisi di vendita o affitto immobili.
Il movimento di estrema destra vuole così attaccare il ddl per la cittadinanza agli immigrati, approvato la settimana scorsa alla Camera. Provvedimento contestato sabato scorso a Bologna e Firenze dal Movimento guidato da Roberto Fiore. Forza Nuova ora rilancia in tutta Italia: “Con questo blitz – dichiara Giuseppe Provenzale, vicesegretario nazionale di FN – abbiamo voluto lanciare il guanto di sfida al partito di Matteo Renzi su una tematica che per noi è fondamentale”.

Siracusa. I Ris tornano nella casa e nel garage di Eligia Ardita. Nuovi sequestri

Nuovo sopralluogo dei Ris, questa mattina, in via Calatabiano. Sono ritornati all’interno dell’abitazione dove si sono consumate le ultime ore di vita di Eligia Ardita. In particolare si sarebbero soffermati in camera da letto e in salotto. Poi due sequestri in garage, come raccontato da Pomeriggio Cinque.
I Ris hanno prelevato un vespone azzurro, pare di proprietà del suo avvocato secondo il racconto della trasmissione Mediaset, e anche una bicicletta di Christian Leonardi, il marito di Eligia, reo confesso del delitto.
Tra le indiscrezioni emerse anche quella di un possibile suo trasferimento dal carcere di Siracusa a quello di Milano.

Siracusa. L'Onorevole Zappulla boccia l'affondo del sindaco: "sottovaluta la situazione"

La conferenza stampa indetta dal sindaco Garozzo con tutta la giunta viene bocciata dal parlamentare Pd, Pippo Zappulla. “Sono indignato dalla grave sottovalutazione di quanto sta accadendo al Comune di Siracusa. Le ultime dichiarazioni del sindaco Garozzo, tutte tese a sminuire la portata delle indagini e impegnato in un’autodifesa d’ufficio, testimoniano l’incapacità a comprendere la gravità e la profondità dei provvedimenti della Magistratura”, sbotta il deputato da sempre accanto alle posizioni della consigliera Princiotta.
“Filoni di inchiesta che non solo confermano la fondatezza di prese di posizioni e denunzie, ma coinvolgono funzionari, consiglieri e assessori. Sono un garantista e confermo la presunzione di innocenza per tutti, così come ritengo doveroso attendere le conclusioni a cui arriveranno gli inquirenti, ma la politica non può e non deve abdicare al suo ruolo. Non amo l’omologazione qualunquistica al peggio, la politica e i politici non sono tutti ladri e delinquenti, anzi la maggioranza è costituita da persone per bene e serie. Ma la buona politica si afferma assumendosi la responsabilità di scelte e di atti coerenti e pubblici”, continua Zappulla.
Per l’esponente Pd e’ mancato “il coraggio di fare autocritica da parte di Garozzo e di affermare veri segnali di discontinuità. Difendere le cose buone fatte certo, ma senza avere il timore di alzare il livello della trasparenza e della legalità. Si chiama impegno a evitare provvedimenti che si prestano a dubbi e riserve di clientelismo e favoritismi”.
Le responsabilità delle precedenti amministrazioni del centrodestra anche in merito ad alcuni dei filoni di indagini

“sono chiare ed inequivocabili”, dice ancora il parlamentare. “Ma questo non assolve da responsabilita’ precise che sono clamorosamente individuabili in questo mandato politico e gestionale”.
Zappulla chiede poi le dimissioni di Pappalardo da capogruppo Pd. “Grida vendetta infatti l’allontamento della consigliera Princiotta dal gruppo consiliare del Pd. Un atto di incredibile arroganza, infondato e illegittimo sul terreno statutario, ma applicato solo in ragione della logica dei numeri. Ad oggi forse unico caso in Italia c’è una consigliera comunale iscritta al Pd, componente del l’assemblea comunale e provinciale, eletta nella direzione provinciale del partito, esclusa con la forza dell’arroganza e della presunzione dal gruppo e dalle riunioni. Un isolamento politico gravissimo per le idee e per la posizione critica tenuta dalla Princiotta”.

Siracusa. Consiglio Comunale nella bufera. Milazzo: "dimettiamoci"; Pappalardo: "no, unità". E la Princiotta…

Parte da Progetto Siracusa la richiesta di dimissioni di massa in Consiglio Comunale. A dare voce alla posizione, provocatoria ma non troppo, è il capogruppo Massimo Milazzo. “Gli eventi di questi giorni, che hanno coinvolto tanti politici, hanno prodotto la delegittimazione del Consiglio e l’unico rimedio è quello di ridare la parola agli elettori”. Insomma, tornare alle urne per rinnovare un consesso “chiacchierato” sin dai tempi di gettonopoli ed oggi nella bufera per via delle indagini della Procura.

“Ho dichiarato di essere pronto a dimettermi”, spiega Massimo Milazzo. Un passo indietro che compirà “se altri 20 tra gli altri consiglieri, ai quali ho rivolto l’invito, mi seguiranno così da provocare lo scioglimento del Consiglio Comunale di Siracusa”. La richiesta rivolta ad altri 20 consiglieri trova fondamento nella norma per cui si può ridare la parola agli elettori solo se decade la metà più uno dei consiglieri comunali. Il capogruppo del Pd, Francesco Pappalardo, invoca invece il ritorno all’unità in Consiglio Comunale. E questo mentre Simona Princiotta – la battagliera consigliera da cui hanno preso le mosse alcune delle indagini in corso – anticipa quelli che potrebbero essere nuovi colpi di scena. “Quando si organizzano spettacoli di beneficenza, gli incassi devono essere tutti devoluti. Vero cari colleghi?”, scrive su Facebook quasi a profetizzare ulteriori filoni di polemica.
Intanto, sottotraccia, grandi manovre in corso per l’elezione del nuovo presidente dopo le dimissioni di Leone Sullo, finito in una indagine per favoreggiamento.